



# Sant'Anna

Scuola Universitaria Superiore Pisa

## **COMUNICATO STAMPA**

***Presentata la terza conferenza internazionale sulla gestione dei rifiuti in programma giovedì 18 e venerdì 19 giugno in Italia, al Sant'Anna di Pisa, su iniziativa del suo Istituto di Management, di Ecofor e di Geofor***

**“Europa 2020”, se l’economia diventa “circolare” i materiali si riciclano e si riutilizzano con benefici per i cittadini, l’ambiente e le imprese Ue che potrebbero risparmiare fino a 630 miliardi di euro all’anno**

PISA, 12 giugno. Una volta erano rifiuti, urbani o speciali, adesso sono “risorse materiali” da riciclare e, prima che il loro “ciclo vitale” si concluda, potranno essere utilizzati ancora, contribuendo all’attuazione della cosiddetta “economia circolare”, uno dei punti che caratterizzano il programma di “Europa2020”. Sulla nuova vita dei rifiuti si confronteranno docenti universitari, ricercatori, esponenti del mondo delle istituzioni e delle imprese provenienti da tutta Europa, in occasione della terza conferenza internazionale sulla loro gestione, in programma giovedì 18 e venerdì 19 giugno in Italia, su iniziativa dell’Istituto di Management del Sant’Anna di Pisa, insieme a Geofor Spa e ad Ecofor Spa. I temi al centro della terza

conferenza internazionale sono stati anticipati oggi, durante un incontro con la stampa presso il Sant'Anna, a cui hanno partecipato Paolo Ghezzi, responsabile scientifico del Master in Gestione e Controllo dell'Ambiente del Sant'Anna; Francesco Rizzi, dell'Istituto di Management del Sant'Anna; Mario Garzella, presidente di Ecofor; Paolo Marconcini, presidente di Geofor.

La transizione verso la cosiddetta "economia circolare" è al centro dell'agenda per l'efficienza delle risorse che rientra nella più complessiva strategia verso "Europa 2020" e potrà garantire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Questa nuova visione "circolare" si caratterizza per la proposta di un modello economico alternativo, in cui il riutilizzo, la riparazione e il riciclaggio consentono di prolungare la "vita" dei materiali e di aumentare la loro efficienza. Per realizzare un simile obiettivo è necessario investire nei mercati dei materiali riciclati, individuare e sperimentare modelli imprenditoriali innovativi, sviluppare una progettazione ecocompatibile e adottare particolari strategie, come la "simbiosi industriale", ossia lo "scambio di risorse" tra aziende e imprese attive in settori differenti.

Per il mondo delle imprese, l'adozione del modello economico "circolare" sarebbe in grado di portare grandi benefici: un incremento nella produttività delle risorse potrebbe ridurre il fabbisogno dei fattori produttivi per i materiali di una percentuale compresa tra il 17 e il 24, entro il 2030, con risparmi per l'industria europea dell'ordine di 630 miliardi di euro per ogni anno. Insieme al ruolo che i rifiuti urbani possono svolgere nella realizzazione di una economia non lineare, particolare attenzione meritano le opzioni di gestione dei rifiuti speciali, che - per quantità e qualità - offrono un contributo fondamentale, rappresentando più del 90 per cento dei rifiuti prodotti in Europa.

Un inquadramento dell' "economia circolare", con riferimento alle interconnessioni con il mondo politico e con la normativa europea sui rifiuti sarà al centro della prima giornata dei lavori, giovedì 18 giugno, alla Scuola Superiore Sant'Anna. Questa prima giornata prevede inoltre la panoramica su esperienze nazionali e internazionali, per testimoniare il ruolo delle imprese nella realizzazione di modelli economici "non lineari", sotto il profilo dei modelli di business e della gestione dei rifiuti speciali.

Durante la seconda giornata, venerdì 19 giugno, la conferenza internazionale ospiterà l'evento italiano nell'ambito del progetto europeo "LIFE+ Prisca", per approfondire nuovi modelli per "prevenire" la produzione di rifiuti, in linea con le priorità indicate dall'Unione Europea. Parteciperanno ospiti italiani e internazionali, saranno presentate le "migliori pratiche" e arriveranno testimonianze per

approfondire e per discutere la sostenibilità delle opzioni per gestire i rifiuti, con particolare riferimento al loro riutilizzo.

Paolo Ghezzi, responsabile scientifico del Master in gestione e controllo dell'ambiente del Sant'Anna: "Dopo l'incontro con il presidente di ISPRA, Bernardo De Bernardinis, che ha tracciato un quadro completo della produzione dei rifiuti speciali nel nostro paese, la terza conferenza internazionale, nell'ambito del nostro master, torna ad affrontare il tema in ottica di 'economia circolare'. Ciò che oggi rappresenta un costo può, in prospettiva e attraverso modifiche comportamentali e adattamenti giuridici, diventare una fonte di risparmio e di competitività sul mercato. Un tema di grande attualità che potrebbe incidere sull'economia europea per oltre 600 miliardi di euro al centro di una conferenza internazionale che offre ad operatori ed Amministrazioni una importante opportunità di approfondimento".

Francesco Rizzi, ricercatore del Sant'Anna: "Da più di un decennio l'Istituto di Management del Sant'Anna profonde un pioneristico sforzo per affermare il tema dell'utilizzo efficiente delle risorse al centro del dibattito scientifico sull'economia e gestione delle imprese. Le attuali conoscenze sottolineano come l'attenzione alla sostenibilità dell'intero ciclo di vita dei prodotti e alle strategie di collaborazione interaziendale possono incidere sulla capacità competitiva delle filiere industriali. La conferenza internazionale sarà quindi un'occasione per ricercatori, imprese e istituzioni per condividere un'analisi critica sullo stato dell'arte e sulle prospettive concrete dell'economia circolare".

Mario Garzella, presidente di Ecofor Service: "Sono lieto di rappresentare Ecofor Service in questa seconda conferenza internazionale. Ecofor è impegnata costantemente nel riutilizzo di tutto ciò che può essere recuperato dai rifiuti e, in prospettiva, questo impegno dovrà aumentare. La conferenza è anche un'occasione interessante per gli addetti ai lavori per far 'circolare' tecniche innovative che contribuiranno al miglioramento della situazione del nostro Paese. La conferenza è poi un'occasione per diffondere sensibilità e consapevolezza nella cittadinanza che si deve impegnare su questo fronte insieme con le aziende del settore".

Paolo Marconcini, presidente di Geofor: "Assieme ad Ecofor Service e alla Scuola Superiore Sant'Anna, siamo lieti di promuovere una nuova conferenza internazionale sulla gestione dei rifiuti a cui abbiamo dato cadenza biennale. Questa terza edizione abbiamo pensato di dedicarla al tema di fondo e di prospettiva dell'economia circolare e, in questo quadro, alla gestione dei rifiuti

urbani. Quest'anno, in special modo, focalizzeremo l'attenzione anche verso i rifiuti speciali, che è bene iniziare a tematizzare, con la stessa puntualità che si dedica a quelli urbani".

---

Dott. Francesco Ceccarelli, giornalista

Scuola Superiore Sant'Anna [www.sssup.it](http://www.sssup.it) ; [www.facebook.it/scuolasuperioresantanna](https://www.facebook.it/scuolasuperioresantanna) ; Twitter @ScuolaSantAnna

Responsabile Funzione Ufficio Stampa, Comunicazione – Area Affari Generali

Piazza Martiri della Libertà 33 – 56127 Pisa

Tel. +39 050 883378 Cell +39 348 7703786